

## **TARZIA (LP): presentata proposta di legge su introduzione buono scuola per il diritto di libertà di scelta educativa**

“Abbiamo presentato in Consiglio Regionale con il consigliere Miele (PDL) una proposta di legge che mira a garantire il diritto di libertà di scelta educativa dei genitori, concorrendo agli oneri che gravano sulle famiglie che intendono iscrivere i propri figli alla scuola non statale” – così l'on. Olimpia Tarzia, presidente della Commissione Scuola della Regione Lazio e prima firmataria della proposta di legge INTERVENTI PER GARANTIRE LA LIBERTÀ DI SCELTA EDUCATIVA E FORMATIVA DELLA FAMIGLIA – “Le iniziative previste nel testo della proposta prevedono come destinatari le famiglie degli allievi attraverso l'erogazione di buoni scuola finalizzati alla copertura, totale o parziale, delle spese per l'iscrizione e la frequenza ai corsi ordinari con l'intento di ridurre le disparità del gravame economico esistente. La scelta di emendare” – continua Tarzia – “attraverso questa proposta di legge, la vigente l.r. 29/1992, ovvero la legge che disciplina l'attuazione del diritto allo studio nella nostra Regione, è coerente con la scelta di svolgere questa azione di supporto alle famiglie non in maniera sporadica ma sistemica, e la conseguente istituzione di un apposito capitolo di spesa dedicato al finanziamento del buono scuola costituisce un efficace supporto per le famiglie del Lazio, una garanzia di tutela della libertà di scelta educativa non solo per il 2011, ma anche per gli anni a venire. Altro aspetto significativo sono gli interventi a favore dell'integrazione dei soggetti portatori di handicap, per i quali è previsto un contributo alle famiglie di importo superiore. Voglio sottolineare” – conclude la Presidente di Commissione – “che questa proposta di legge nasce da un proficuo confronto avviato con la Associazioni Familiari del settore, che da anni chiedono un intervento normativo che riconosca il diritto per le famiglie di scegliere liberamente che tipo di istruzione dare ai propri figli. Come consigliere regionale, ma prima ancora come Presidente della Commissione Scuola, ho voluto incontrare personalmente queste Associazioni per avviare un proficuo dialogo che portasse a proposte di legge utili innanzitutto a chi vive quotidianamente i problemi della scuola. Posso dire quindi con orgoglio che questa

proposta costituisce il frutto di detto confronto e rappresenta una sorta di sintesi delle varie istanze avanzate in questo settore dalla società civile del Lazio”.

SCUOLA: LAZIO; TARZIA(LP),BUONO PER LIBERTA'SCELTA EDUCATIVA

(ANSA) - ROMA, 12 APR - "Abbiamo presentato in Consiglio con il consigliere Miele (Pdl) una proposta di legge per garantire il diritto di liberta' di scelta educativa dei genitori, concorrendo agli oneri che gravano sulle famiglie che intendono iscrivere i propri figli alla scuola non statale". Lo annuncia la consigliera regionale del Lazio Olimpia Tarzia (Lp), presidente della commissione Scuola e prima firmataria della proposta 'Interventi per garantire la liberta' di scelta educativa e formativa della famiglia'.

"Le iniziative previste - spiega - prevedono come destinatari le famiglie degli allievi attraverso l'erogazione di buoni scuola finalizzati alla copertura, totale o parziale, delle spese per l'iscrizione e la frequenza ai corsi ordinari con l'intento di ridurre le disparita' del gravame economico esistente. La scelta di emendare la vigente legge che disciplina l'attuazione del diritto allo studio e' coerente con la scelta di svolgere questa azione non in maniera sporadica ma sistemica, e l'istituzione di un apposito capitolo di spesa dedicato al finanziamento del buono scuola costituisce una garanzia di tutela della liberta' di scelta educativa non solo per il 2011, ma anche per gli anni a venire. Altro aspetto significativo - aggiunge Tarzia - gli interventi per l'integrazione dei portatori di handicap, per i quali e' previsto un contributo superiore". Tarzia ha infine sottolineato come la proposta di legge nasca dal "proficuo confronto" con le associazioni familiari del settore.(ANSA).

(LZ) SCUOLA. TARZIA: BUONI PER LA COPERTURA SPESE DI ISCRIZIONE "PROPOSTA COERENTE CON AZIONE DI SUPPORTO SISTEMICO A FAMIGLIE".

(DIRE) Roma, 12 apr. - "Abbiamo presentato in Consiglio regionale, con il consigliere Giancarlo Miele (Pdl), una proposta di legge che mira a garantire il diritto di liberta' di scelta educativa dei genitori, concorrendo agli oneri che gravano sulle famiglie che intendono iscrivere i propri figli alla scuola non statale". Lo ha dichiarato Olimpia Tarzia, presidente della commissione Scuola della Regione Lazio e prima firmataria della proposta di legge 'Interventi per garantire la liberta' di scelta educativa e formativa della famiglia'.

"Le iniziative previste nel testo della proposta prevedono come destinatari le famiglie degli allievi attraverso l'erogazione di buoni scuola finalizzati alla copertura, totale o

parziale, delle spese per l'iscrizione e la frequenza ai corsi ordinari con l'intento di ridurre le disparità del gravame economico esistente. La scelta di emendare attraverso questa proposta di legge, la vigente- ha continuato Tarzia- ovvero la legge che disciplina l'attuazione del diritto allo studio nella nostra regione, e' coerente con la scelta di svolgere questa azione di supporto alle famiglie non in maniera sporadica ma sistemica, e la conseguente istituzione di un apposito capitolo di spesa dedicato al finanziamento del buono scuola costituisce un efficace supporto per le famiglie del Lazio, una garanzia di tutela della libertà di scelta educativa non solo per il 2011, ma anche per gli anni a venire".(SEGUE)

(LZ) SCUOLA. TARZIA: BUONI PER LA COPERTURA SPESE DI ISCRIZIONE -2- (DIRE) Roma, 12 apr. - "Altro aspetto significativo- ha detto ancora nel comunicato Olimpia Tarzia, consigliera alla Regione Lazio, presidente della commissione Scuola e prima firmataria della proposta di legge 'Interventi per garantire la libertà di scelta educativa e formativa della famiglia'- sono gli interventi a favore dell'integrazione dei soggetti portatori di handicap, per i quali e' previsto un contributo alle famiglie di importo superiore. Voglio sottolineare che questa proposta di legge nasce da un proficuo confronto avviato con le associazioni familiari del settore, che da anni chiedono un intervento normativo che riconosca il diritto per le famiglie di scegliere liberamente che tipo di istruzione dare ai propri figli".

"Come consigliere regionale- ha aggiunto- ma prima ancora come presidente della commissione Scuola, ho voluto incontrare personalmente queste associazioni per avviare un proficuo dialogo che portasse a proposte di legge utili innanzitutto a chi vive quotidianamente i problemi della scuola".

"Posso dire quindi con orgoglio- ha concluso la Tarzia- che questa proposta costituisce il frutto di detto confronto e rappresenta una sorta di sintesi delle varie istanze avanzate in questo settore dalla società civile del Lazio".

Omniroma-REGIONE, TARZIA (LP): "LEGGE SU BUONO SCUOLA PER DIRITTO SCELTA EDUCATIVA"

(OMNIROMA) Roma, 12 APR - "Abbiamo presentato in Consiglio Regionale con il consigliere Miele (PDL) una proposta di legge che mira a garantire il diritto di libertà di scelta educativa dei genitori, concorrendo agli oneri che gravano sulle famiglie che intendono iscrivere i propri figli alla scuola non statale", così in una nota Olimpia Tarzia, presidente della Commissione Scuola della Regione Lazio e prima firmataria della proposta di legge Interventi per garantire la libertà di scelta educativa e formativa della famiglia: "Le iniziative previste nel testo della proposta prevedono come destinatari le famiglie degli allievi attraverso l'erogazione di buoni scuola finalizzati alla copertura, totale o parziale, delle spese per l'iscrizione e la frequenza ai corsi ordinari con l'intento di ridurre le disparità del gravame economico esistente. La scelta di emendare - continua Tarzia - attraverso questa proposta di legge, la vigente l.r. 29/1992, ovvero la legge che disciplina l'attuazione del diritto allo studio nella nostra Regione, è coerente con la scelta di svolgere questa azione di supporto alle famiglie

non in maniera sporadica ma sistemica, e la conseguente istituzione di un apposito capitolo di spesa dedicato al finanziamento del buono scuola costituisce un efficace supporto per le famiglie del Lazio, una garanzia di tutela della libertà di scelta educativa non solo per il 2011, ma anche per gli anni a venire. Altro aspetto significativo sono gli interventi a favore dell'integrazione dei soggetti portatori di handicap, per i quali è previsto un contributo alle famiglie di importo superiore. Voglio sottolineare - conclude la Presidente di Commissione - che questa proposta di legge nasce da un proficuo confronto avviato con la Associazioni Familiari del settore, che da anni chiedono un intervento normativo che riconosca il diritto per le famiglie di scegliere liberamente che tipo di istruzione dare ai propri figli. Come consigliere regionale, ma prima ancora come Presidente della Commissione Scuola, ho voluto incontrare personalmente queste Associazioni per avviare un proficuo dialogo che portasse a proposte di legge utili innanzitutto a chi vive quotidianamente i problemi della scuola. Posso dire quindi con orgoglio che questa proposta costituisce il frutto di detto confronto e rappresenta una sorta di sintesi delle varie istanze avanzate in questo settore dalla società civile del Lazio".

red